

Roma, 13 Gennaio 2015
GM/2015/012

Al Ministro della Salute

On. Beatrice Lorenzin

Oggetto: attribuzione borse di studio Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale

Onorevole Ministro,

le rilevazioni che codesta OS ha effettuato nelle diverse regioni, in riferimento al numero di Medici che iniziano in queste settimane la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, hanno evidenziato che, nonostante il provvedimento (Decreto 28 Agosto 2014, GU n. 205 del 4-9-2014) da Ella tempestivamente emanato per prolungare fino a 60 giorni lo scorrimento della graduatoria degli ammessi al suddetto Corso, possa rimanere non assegnato un numero rilevante di borse di studio.

Lo svolgimento degli esami per l'accesso alle scuole di specializzazione, previsto per il prossimo Aprile, potrebbe, inoltre, acuire il problema determinando nei mesi successivi alla scadenza prevista dal Decreto l'ulteriore perdita di borse di studio per abbandono del Corso di Formazione Specifica in MG.

Le è noto che FIMMG, da tempo, ha evidenziato che la carenza di medici formati alla Medicina Generale comincia a fare sentire i propri effetti in diverse regioni nelle quali si appalesa, ormai, la difficoltà di garantire tutte le attività assistenziali della Medicina Generale pur in presenza di un eccesso di medici neolaureati i quali, non riuscendo ad accedere alla formazione post laurea, non possono ambire a ricoprire i ruoli del SSN.

L'attuale contesto socioeconomico, oltre che la necessità di garantire i servizi essenziali alla popolazione, non ammette, a nostro parere, perdite di risorse umane di alto livello professionale, né tantomeno economiche.

Leggendo nello spirito del suddetto Decreto la volontà di dare soluzione a tali criticità, sollecitiamo un Suo ulteriore intervento normativo al fine di non vanificare gli obiettivi prefissati.

Riteniamo infatti necessario un ulteriore prolungamento dei termini utili allo scorrimento della graduatoria per l'accesso al CFSMG, al fine di recuperare le borse rese



disponibili da eventuali abbandoni, entro un termine temporale più ampio ancorché adeguato a garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche al pari di quanto è ordinariamente previsto per condizioni quali la malattia o la gravidanza per le quali è previsto il pieno recupero, durante la frequenza del triennio di corso, delle attività non effettuate a causa di un tardivo ingresso o di sospensione della frequenza.

Si richiede inoltre, per le medesime motivazioni, che le risorse stanziare per il triennio 2014-2017 rimaste inutilizzate nonostante i provvedimenti assunti, siano comunque riportate nella disponibilità del finanziamento fissato per il bando del prossimo Corso triennale 2015-2018 consentendo in tal modo il recupero delle borse precedentemente non assegnate.

Cordiali saluti.

Giacomo Milillo